



# COMUNE DI MARENE

## Prov. di Cuneo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. N. 39 AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R. 05/12/1977, N. 56 E S.M.I..**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisei**, del mese di **luglio**, alle ore **20** e minuti **45**, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., vennero per oggi convocati i componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BARBERO ROBERTA	SINDACO	X	
DENINOTTI ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
CRAVERO GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
RACCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
MINA GESSICA	CONSIGLIERE		X
QUARANTA ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
BIOLATTO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
ARRIGO VALENTINA	CONSIGLIERE		X
FIORITO MARIA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	X	
BOGLIONE ANNALISA	CONSIGLIERE	X	
BAUDINO PAOLO	CONSIGLIERE	X	
DELMONTE ALDO	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>2</b>

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signora PEZZINI dott.ssa ROBERTA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora BARBERO ROBERTA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**D.C.C. n. 16 del 26/07/2023**

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. N. 39 AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R. 05/12/1977, N. 56 E S.M.I..**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Marene è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 12-25590 in data 07/10/1998 e successivamente modificato con le seguenti varianti regolarmente approvate:

- a) Variante I - 1<sup>a</sup> Variante Strutturale Specifica ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 approvata con D.G.R. n° 16-29971 del 02/05/2000;
- b) Variante II non predisposta;
- c) Variante III elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 15 del 27/02/2001;
- d) Variante IV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 07 del 28/02/2002;
- e) Variante V elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 08 del 28/02/2002;
- f) Variante VI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 09 del 28/02/2002;
- g) Variante VII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 rinviata con D.C.C. n. 42 del 28/09/2001;
- h) Variante VIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 43 del 28/09/2001;
- i) Variante IX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 53 del 30/11/2001;
- j) Variante X elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 41 del 04/11/2002;
- k) Variante XI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 42 del 04/11/2002;
- l) Variante XII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 45 del 16/06/2003;
- m) Variante XIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 17 del 31/03/2003;
- n) Variante XIV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 18 del 31/03/2003;
- o) Variante XV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 19 del 31/03/2003;
- p) Variante XVI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 20 del 31/03/2003;
- q) Variante XVII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 21 del 31/03/2003;
- r) Variante XVIII - 2<sup>a</sup> Variante Strutturale Specifica ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 approvata con D.G.R. n. 37-901 del 26/09/2005;
- s) Variante XIX - 3<sup>a</sup> Variante Strutturale Specifica ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 approvata con D.G.R. n. 38-902 del 26/09/2005;
- t) Variante XX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 02 del 14/02/2004;
- u) Variante XXI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 31 del 14/09/2005;
- v) Variante XXII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 53 del 18/11/2005;
- w) Variante XXIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 11 del 30/05/2006;
- x) Variante XXIV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 55 del 18/11/2005;
- y) Variante XXV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 30 del 22/06/2007;
- z) Variante XXVI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 31 del 22/06/2007;
- aa) Varianti XXVII (Variante generale strutturale) approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. 07/11/2011 n. 23-2819;
- bb) Variante XXVIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 31 del 14/07/2009;
- cc) Variante XXIX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 17 del 18/06/2010;
- dd) Variante XXX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 11 del 26/04/2012;
- ee) Variante XXXI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 03 del 26/02/2013;
- ff) Variante XXXII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 5 approvata con D.C.C. n. 19 del 13/07/2015;
- gg) Variante XXXIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 12 lettera b) - (Modifica al PRGC non costituente Variante) – approvata con D.C.C. n. 13 del 22/06/2017;
- hh) Variante XXXIV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 12 lettere b) e c) – (modifica al PRGC non costituente Variante) – approvata con D.C.C. n. 25 del 27/09/2018
- ii) Variante XXXV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 12 lettera g) – (modifica al PRGC non costituente Variante) – approvata con D.C.C. n. 3 del 31/01/2022

jj) Variante XXXVI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 5 approvata con D.C.C. n. 31 del 26/09/2022

kk) Variante XXXVII elaborata ai sensi dell'art. 17 5 – approvata con D.C.C. n. del 2 del 15/02/2023

ll) Variante XXXVIII elaborata ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera c) (modifica al PRGC non costituente Variante) – approvata con D.C.C. n. del 10 del 21/06/2023

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale a seguito di intervenuti fabbisogni ha deciso di predisporre la Variante Parziale n. 39 allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 21/04/2023 con la quale si stabiliva di procedere alla redazione di una variante al piano regolatore generale vigente per risolvere le nuove esigenze di intervento riscontrate;

DATO ATTO che nella medesima delibera si incaricava il responsabile dell'area tecnica arch. Graziella Ravera per la redazione della variante di che trattasi, e si incaricava l'organo tecnico comunale di Marene nella persona dell'arch. Tiziana Longo per la redazione del provvedimento conclusivo relativo alla verifica di assoggettabilità alla Vas;

DATO ATTO che in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 56 del 05/12/1977, per quanto concerne la formazione ed approvazione, occorre seguire le procedure di cui all'art. 17 della legge medesima;

RILEVATO che la Variante Parziale n. 39 è finalizzata a:

- 1) Modifica area a servizi SC4 (casa di riposo in via Rolle)
- 2) Modifica viabilità per correzione errore materiale (via Roma)
- 3) modifica area produttiva D5 (località Sperina)
- 4) modifica viabilità e singolo lotto residenziale (via delle Confraternite)
- 5) modifica art. 31 “Viabilità veicolare esistente e di nuovo impianto, viabilità pedonale, fasce di rispetto stradale”

EVIDENZIATO che l'interesse pubblico che si intende conseguire con il presente atto, mirato a raggiungere gli obiettivi di sviluppo urbanistico-edilizio, sociale ed economico del territorio comunale, si concretizza attraverso le seguenti azioni:

1 – modifica area a servizi di interesse collettivo: l'interesse pubblico, di carattere sia urbanistico che sociale, è l'adeguamento dell'area a servizi necessaria per il mantenimento della casa di riposo

2 – modifica viabilità per correzione errore materiale

3 – modifica area produttiva D5 con lieve decremento della superficie territoriale: l'interesse pubblico che si intende perseguire con il presente atto è il miglioramento dell'attuazione del piano

4 – modifica viabilità e incremento fondiario di singolo lotto residenziale: l'interesse pubblico che si intende perseguire con il presente atto è il miglioramento della rete viaria

5 – adeguamento normativo

CONSIDERATO che la variante, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Le modifiche inoltre non determinano previsioni insediative in aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione.

DATO ATTO che la capacità insediativa residenziale del PRG vigente è la seguente:

Verifica richiesta dalla normativa	Riferimento normativo	Dato numerico
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:	Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.	5.062 ab.

CONSIDERATO CHE nel complesso delle varianti approvate dal Comune di Marene ai sensi del 5° comma art. 17 l.r. 56/77 è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) sopra ricordate, e più precisamente:

- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della legge, secondo la quale è assentito un incremento/decremento di +/- 0,5 mq/ab corrispondente a mq. 2.531 (5.062 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali approvate sino ad oggi un incr./decr pari a mq (-756+675-268+400)= 51. Con la presente variante si è venuto a determinare un lieve incremento dello standard che rimane ampiamente inferiore al limite di cui sopra. Pertanto le modifiche apportate rientrano nel limite consentito.
- Punto e): il PRGC di Marene ha una capacità insediativa residenziale di 5.062 abitanti e non ha subito incrementi.
- Punto f). relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività produttive con la presente variante non si operano modifiche in merito.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto sopra esposto:

#### TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART. 17 C. 5

Parametro	Varianti fino alla XXIX	Varianti fino alla XXXI	Varianti fino alla XXXV	variante fino alla XXXVIII	Presente variante XXXIX
CIRT	5.003	5.003	5.062	5.062	5.062
Aree a servizi per gli insediamenti residenziali	198.189	198.979	198.630	198.947 (198.630+400)	199.568 (199.030+538)
Standard (mq/ab)	(198.189/5.003)= 39,61	(198.975/5.003)= 39,77	(198.630/5.062)= 39,24	(199.030/5.062) = 39,32	(199.538/5062)= 39,42

DATO ATTO

- che i contenuti della presente variante non richiedono ulteriori verifiche in quanto non modificano la capacità insediativa residenziale teorica e non modificano le superfici delle attività produttive, direzionali, turistiche e commerciali, fatto salvo un lieve decremento dell'area produttiva D5, come descritto nella relazione;
- che non ricorrendo le condizioni di cui al comma 9 ex art. 17 l.r. 56/77 e smi, la variante parziale n. 39 viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di verifica di assoggettabilità mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016;

- che a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale (tra i quali si prevede di consultare il settore competente della Provincia di Cuneo, l'Asl Cn1 e l'Arpa Piemonte) il parere ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e smi al fine di verificare l'assoggettabilità della variante parziale n. 39 alla VAS;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali, provinciali e ai piani di settore vigenti;
- che per quanto è a conoscenza di questa amministrazione la variante parziale n. 39 non è in contrasto con progetti sovracomunali approvati;
- per quanto soprariportato che la variante di che trattasi, ai sensi del citato 5° comma dell'art. 17, deve essere adottata dal Consiglio comunale ed approvata dallo stesso Organo dopo il prescritto periodo di deposito, di pubblicazione e dopo aver assunto il parere dell'Amministrazione provinciale;

ESAMINATA la variante parziale di che trattasi predisposta dall'Ufficio Tecnico comunale che risulta così composta:

- RELAZIONE E RAPPORTO PRELIMINARE
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- Tav. 3h.3/d INDIVIDUAZIONE TIPI DI INTERVENTO NEL NUCLEO CENTRALE scala 1:1000
- TAV. 3e.3/d AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO scala 1:2000
- TAV. 3d.3/d AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO scala 1:5000

RITENUTO opportuno provvedere nel merito;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo da parte del Responsabile dell'Area Tecnica.

CON votazione unanime espressa per alzata di mano

### **DELIBERA**

- 1) – DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) – DI ADOTTARE in via preliminare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla LR 3/2013, il progetto preliminare della variante parziale n. 39 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.), redatto dal responsabile area tecnica arch. Graziella Ravera, come in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati:  
 RELAZIONE E RAPPORTO PRELIMINARE  
 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
 Tav. 3h.3/d INDIVIDUAZIONE TIPI DI INTERVENTO NEL NUCLEO CENTRALE scala 1:1000  
 TAV. 3e.3/d AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO scala 1:2000  
 TAV. 3d.3/d AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO scala 1:5000
- 3) – DI DARE ATTO che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg. dell'art. 17 della l.r. 56/77 e smi.
- 4) – DI DARE ATTO che gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i..

- 5) – DI DARE ATTO che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- 6) – DI DICHIARARE che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
- 7) – DI DARE ATTO che la presente variante viene assoggettata alla procedura di VAS con lo svolgimento della Verifica di assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- 8) – DI DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 il responsabile del procedimento è l'arch. Graziella Ravera, cui si dà mandato per i successivi adempimenti.
- 9) – DI DISPORRE che la variante come sopra adottata venga pubblicata ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. con l'avvertenza che chiunque sia interessato possa proporre eventuali osservazioni od opposizioni dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, nonché trasmessa all'Amministrazione provinciale per l'espressione del parere di competenza entro 45 giorni dalla trasmissione della presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
BARBERO ROBERTA\*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PEZZINI dott.ssa ROBERTA\*

---

*\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*